



Politico-Quotidiano

Uffici: BOLOGNA, Palazzo Pallotti, Via Garibaldi 3

ANNO I.

NUM. I.

Bologna, 20 Marzo 1885

DISPACCI STEFANI

Londra 19. — Camera dei Comuni. — Northcote chiede che si aggiorni a dopo le vacanze pasquali la discussione sull'accomodamento della questione finanziaria egiziana, fissata dal Governo per giovedì prossimo.

Gladstone potrà forse aggiornare la discussione al 30 corrente, ma risponderà effettivamente domani.

Suakin 19. — Gli inglesi dopo una ricognizione e una leggera scaramuccia sono rientrati stasera.

STAMPA ITALIANA

La *Rassegna* commentando il voto che respinse la mozione Roux trova che questa misura tendeva a sopprimere le necessarie indagini delle autorità competenti, sostituendovi il giudizio sommario della Camera che sarebbe stato privo di quegli elementi che sono indispensabili per un verdetto spassionato ed equo.

Il *Bersagliere* trattando lo stesso argomento dice che l'on. Depretis non fu abile respingendo la discussione quando l'imponesse la solidarietà fra gli scolari e gli insegnanti — parecchi illustri — e che tutti avevano giurato fedeltà al Re ed alle leggi. L'inchiesta ordinata — conclude il diario romano — è la più atroce ironia che si poteva scagliare contro una patriottica città addolorata per l'agonia di un giovane studente.

Il *Popolo Romano* rileva che in omaggio al — levati di lì, perchè mi ci voglio mettere io — i conservatori inglesi affiano le armi per un nuovo attacco al gabinetto Gladstone in occasione della presentazione al parlamento della convenzione internazionale per l'assestamento delle finanze egiziane firmate a Londra.

STAMPA ESTERA

Incominciamo segnalando un articolo di fondo del *Temps* assai poco benevolo verso l'Italia e verso l'Inghilterra, ma verso noi specialmente. Afferma tra le altre che le nostre truppe erano dirette su Massaua solo per essere in grado di liberare Kassala e quindi — soggiunge — ora che

Kassala è caduta, non è più possibile rendersi conto della intrapresa italiana nel Mar Rosso. È pure degno di nota una corrispondenza da Roma al *Figaro* da cui stralciamo il seguente brano. — Finalmente le famose convenzioni sono votate e il ministero Depretis-Mancini è liberato da un *cauchemar* che gli fu causa di parecchie notti insonni. Però in presenza della debole maggioranza ottenuta, molti credono che se il gabinetto è tuttora in piedi, lo è solo perchè buon numero di deputati furono distratti dalla politica coloniale. Il governo ha vinto nel Mar Rosso ma ha perduto a Montecitorio.

?---

Il punto interrogativo che scriviamo in fronte al primo articolo, sta a sintetizzare la curiosità dei lettori riguardo al come e al perchè della nostra pubblicazione. Questa curiosità ci affrettiamo di appagare il più breve e il più chiaramente possibile, a scanso di futuri equivoci.

Vogliamo fare un giornale piccolo per chi non ha tempo di leggere i grandi: vogliamo fare un giornale per la gente che ha bisogno o desiderio di conoscere i fatti e le notizie senza fronzoli rettorici, senza inutili e diluite divagazioni: un giornale il quale risponda al quotidiano e borghese *che c'è di nuovo?* che ogni galantuomo ha l'abitudine di rivolgere ogni mattina al primo amico o conoscente che incontra, sia questi, magari e specialmente, l'onesto tabaccaio da cui va a comprare il primo sigaro della giornata.

Quest' amico dovrebbe essere appunto il *Resto... del Carlino* dove ognuno avrà di che appagare il mattutino appetito di novità; dove l'uomo d'affari, l'operaio, l'artista, la donna, tutti, troveranno in un batter d'occhi le notizie esatte e recenti sugli avvenimenti più importanti, il resoconto completo, particolareggiato, minuzioso sino al pettegolezzo dei fatti accaduti non solo a Bologna, ma in Provincia, nell'Emilia e nella Romagna e in tutti i luoghi principali d'Italia specie

a Roma donde riceveremo rapide informazioni e telegrammi particolari.

È nostro intento suscitare interesse e diletto: abituare quella parte del popolo, che legge poco e legge male, a questa specie di notiziario; invogliare alla lettura quelli che sino ad oggi alla lettura non hanno pensato mai.

È tutto questo per **Due Centesimi**.

Siamo giusti! È un pane quotidiano che offriamo a un prezzo minimo, non mai raggiunto né meno dopo l'abolizione del macinato.

Il nostro è un lavoro di condensamento; una specie di sistema Liebig applicato al giornalismo: daremo, la quint'essenza di tutto ciò che stampano i giornali che vanno per la maggiore, l'*attualità*, nella forma meno pretenziosa e ciarlatana e più spigliata che sarà possibile.

Dei nostri intendimenti è non completo saggio il presente numero.

Dai concittadini attendiamo favore e conforto a raggiungere interamente il nostro ideale.

Ci resta la vanità di credere che, se non riusciremo, il torto sarà tutto del pubblico... che non avrà saputo comprenderci.

I REDATTORI.

PER POSTA

(Nostre Corrispondenze)

Da Roma 19. (t. s.) Iniziando la serie delle mie corrispondenze microscopiche al vostro simpatico giornale (cui auguro, naturalmente, tanta vita quanta non ne avranno tanti giornali che vanno per la maggiore) sono in grado di affermarvi, contro ogni possibile smentita, che a giorni partirà una nuova spedizione per l'Africa a rinforzare il presidio di Massaua di fronte ad ogni possibile scorreria dei madhisti, eccitati dopo la caduta di Kassala.

Lettere particolari, che ho potuto osservare, affermano che già qualche scontro sia avvenuto fra i nostri e i ribelli, i quali hanno lasciati parecchi prigionieri nelle mani dei bersaglieri, che, a loro volta, hanno avuto a lamentare due o tre morti e una decina di feriti.

Sapete già che ad iniziativa del *Circolo universitario democratico* si è qui tenuta ieri al teatro Rossini un'adunanza di studenti per fare una protesta di solidarietà coi loro colleghi di Torino poi deplorabili e noti disordini accaduti in quella città.

Si è deliberato di unirsi alla protesta della scolaresca torinese e di andare in massa dal ministro della istruzione per ottenere da lui le soddisfazioni e i provvedimenti che si credono più opportuni. Nel recarsi in massa alla Minerva gli studenti non si sono lasciati andare al menomo atto di disordine e di schiamazzo. Una loro rappresentanza è salita dal ministro.

Però non avendo ieri potuto vedere il ministro Coppino, si sono adunati di nuovo stamane alle 10, raccogliendosi nel recinto universitario e costringendo il rettore a dar loro la bandiera dell'Ateneo, mentre altri, saliti sui tetti, sonavano a stormo la campana dell'Università.

Il ministro dell'istruzione ha ricevuto una deputazione degli studenti che ha invitati alla calma, assicurandoli che sarebbesi fatta giustizia dei soprusi e delle violenze commesse dal potere esecutivo contro la scolaresca di Torino e di Padova, quando l'inchiesta, istruita a tal uopo, avesse dimostrato la verità dei detti soprusi e delle violenze.

Garanti che dentro il recinto universitario non si sarebbero introdotti poliziotti e che gli studenti avrebbero sempre potuto valersi dell'aula magna universitaria per le loro riunioni.

La Commissione riferì il colloquio col ministro, e tutti gli studenti deliberarono intanto di non frequentare i corsi finchè non avessero ottenuto la reclamata giustizia: quindi si recarono alla Scuola d'applicazione degli ingegneri per invitare i colleghi ad unirsi loro e a disertare le lezioni.

L'ordine non è stato turbato.

Depretis si recherà quanto prima colla famiglia a Napoli per rimettersi in salute.

— Stamane un impiegato alla Direzione generale delle poste, certo Felice Gerafoli, abitante al vicolo Modello e convivente con certa Paolina Contini, per litigi d'interessi le irrogava diverse ferite di coltello, poi si precipitava dal 5.º piano in

un cortile, rimanendo indi a poco cadavere. Lo stato della donna è pur grave.

Modena 20. (f.f.) — Secondo un notissimo proverbio modenese, oggi la *garrula rondinella* ritorna, lieta e festosa al tetto delle nostre case, al nido abbandonato... Ouff! quanto sentimento!

Secondo il mio calendario, oggi comincia la primavera, la stagione dei fiori, delle aure miti e dolci, dei cieli sereni e pnrissimi....

Quanta arcadia! e, secondo quello che mi avete detto voi, oggi esce il primo numero del *Resto del Carlino*, il primo fiore e il più bello della primavera, il periodico meglio informato, più serio e spiritoso, il giornale che *costa meno e vale di più*.... quanta réclame!! — Sentimento, arcadia, réclame.... ecco tre delitti dei quali farò ammenda parlando ora sul serio. — Già da parecchi giorni gli studenti della R. Università si astengono dal frequentare le lezioni: questa vigorosa protesta, questa solenne affermazione di fratellanza e solidarietà è variamente giudicata dalla cittadinanza. — Si è inaugurata alla Corte d'Assise la 1.ª quindicina delle cause da trattarsi innanzi a questo Circolo.

L'onore della inaugurazione toccò a Tassinari imputato di estorsione. — Stasera al Goldoni la *Lucia di Lammermoor* data dai migliori artisti che furono già nel Carnevale tanto applauditi al nostro massimo Teatro. Domenica la serata della simpaticissima e bravissima prima donna Lina Cerne coll'*Ernani*. I vostri concittadini che amano le o pere ad occhi chiusi (cioè *ben date*) facciano una corsa fra noi.

LE ULTIME SCIOCCHERIE

Il figlio di Persuttino, che ha già degli istinti cavallereschi, torna a casa con un occhio tutto pesto e malconcio.

— Chi t'ha fatto ciò? chiede il padre furioso.

— È stato un gentiluomo che mi ha gettato il suo guanto.

— Il suo guanto?.. E può averti conciato a questo modo?

— Sì, perchè nel guanto.... vi deve aver dimenticato la mano.



Dall'appendice di un giornale cittadino: « Il conte passeggiava nel giardino, leggendo un giornale, con le mani dietro la schiena ».



— Il colmo dell'ozio per una donna?
— Non aver voglia di fare un corno.

QUATTRO CONTRO UNO

Ieri a Marsiglia quattro individui pe vendicarsi di un italiano, certo Grosso, che era riuscito a conquistare una bella ragazza di cui essi erano invaghiti, lo assalirono a tradimento e gli inferirono parecchi colpi di coltello. Il Grosso si difese energicamente, ma tanto lui quanto uno degli assalitori versano in pericolo di vita.

Gli altri tre furono arrestati.

AMOR FATALE

In uno dei dipartimenti della Senna accadde, alcuni giorni sono, un fatto terribile.

Una donna, certa Légrange, s'era invaghita perdutamente di un giovanotto che non l'amava. Furono d'ogni sorta le arti che essa mise in opera per sedurlo. Il giovanotto faceva costantemente pratiche di religione, e diceva di volersi far prete.

La donna, di notte, entrò nella casa di lui, mentre egli era ancora assente, e si nascose nello stesso suo letto.

Quando il giovanotto entrò, e si disponeva a coricarsi, al vedere la improvvisa apparizione della donna, diede un grido terribile; e fu tale la sua paura che impazzì!

La donna, fuori di sé, gettossi dalla finestra di un quarto piano sfracellandosi le cervella orrendamente.

SPRIZZI SPRAZZI SPRUZZI

Il giornale esce con la primavera. È buon augurio.

Rechi esso un fiore alle lettrici; e rechi tutt'intorno un risveglio, una fioritura di simpatie, di gare emulatrici, di pensieri nuovi e lieti.

E col saluto che il sole giocondo dà alla primavera nascente, si abbia il pubblico bolognese anche il nostro saluto.



In questo giorno, per noi così pieno di emozioni, abbiamo un pensiero per la *Cibofera*, un giornale morto dopo il primo numero. È il combattente che entra in lizza, baldò e speranzoso, e, passando, s'inchina al caduto.



Una notizia ai lettori.

Domani, noi cominceremo la pubblicazione di un Romanzo in appendice. È destinato al più grande e strepitoso successo. Sono scene di vita bolognese, palpitanti di avven-

ture drammatiche e di contrasto di passioni, interessante dalla prima all'ultima riga.

Ha per titolo: **Il fantasma del Borgo San Pietro.**

L'autore vuole, per ora, rimanere sconosciuto.

Il misantropo monarca, il re di Baviera, si darà il lusso di due rappresentazioni della *Teodora* di Sardou, per lui solo, con la Carlotta Walter, protagonista. Beato lui!

Ora, a Parigi, si rappresenta il *Rigoletto*. Queste rappresentazioni hanno messo in evidenza l'antipatia di Victor Hugo per la musica.

Se ne parlava l'altra sera in casa sua, ed egli disse:

— È inutile che me ne parliate: io non amo la musica. Ma ce n'è una per la quale fo un'eccezione.

— E quale?

— Quella del tamburo e della trombeta.

Non vi pare questa una importante stranezza, trattandosi del grandissimo poeta?

I palagi delle celebrità.

La *Denise* di Dumas — quella *Denise* che ha testè rappresentata la Duse a Roma o la *Fernanda* di Sardou sono un plagio di due lavori drammatici tedeschi; il primo preso dall'originale di *W. Rullman*: *Maria Bianchi*, il secondo da un dramma di *Lange* che porta lo stesso titolo.

Al Club Felsineo, ieri sera.

— Vedi la signorina X... sembra l'ombra di sè stessa!

— Si strugge d'amore. E tu ami?

— Nemmeno per ombra!

Le signorine diventano fredduriste.

Giovedì, ai Giardini, circolava il seguente telegramma:

Un conte, vecchio per antico pelo,

Avvicinossi a una signora bionda:

— Siete uscita, le disse, perchè il cielo

È sereno, ed il verde ne circonda?

O più bello vi parve e lieto il sole?

— Si diss'ella, — staccando le parole.

È per ciò appunto che vi intimo: andate..

Meglio sole che male accompagnate.

PER TELEFONO

(Cronaca Cittadina)

Per cominciare.

Abbiamo un dovere: ringraziare dei cortesi auguri che i colleghi della stampa cittadina hanno fatto al nostro

Resto... del Carlino. Ci ha allietati ancora la cortesia di qualche corrispondente di giornali di Provincia e di Roma che hanno avuto parole cordiali per il nascituro.

Solo l'ing. Ceri nelle *Melodie tedesche* ha inventato per noi un'altra strana e risibile parola. Non ce ne duole. In tal guisa speriamo di essere liberi da un pericolo che nessun giornale cittadino ha mai scongiurato: la forzata collaborazione del letterato ingegnere.

La *Patria* non è contenta della politica coloniale del governo, e trova strano che in odio ad un gruppo di deputati del centro, che avversa l'on. Mancini, la sinistra si mantenga sempre nel periodo di aspettazione.

La *Gazzetta* in un'asterisca trova che l'ultima discussione sulla politica coloniale fu una delusione parlamentare, ma che il paese seppe tutto quello che dopo la presa di Kartum era passato fra l'Italia e l'Inghilterra (??). In cronaca poi, tanto per variare, rimbecca la *Patria*, ed ha l'interessante racconto di un furto di una sessantina di lire a danno della propria Tipografia.

La *Stella* parlando essa pure delle dichiarazioni dell'on. Mancini, afferma che non dicono nulla di nuovo e di preciso e che ragionevolmente non si poteva aspettarcelo. Ciò nonostante l'articolista ministeriale non si perde d'animo e prova che la modesta politica coloniale dell'on. Mancini è la migliore nel migliore degli stati possibili.

L'Unione fa festa.

La salute di Giosuè Carducci, di cui tutta l'Italia, con trepidazione ansiosa, si interessa, non dà più luogo a timori. Anzi il miglioramento è così vero e completo, che noi possiamo assicurare avere egli in animo di recarsi domani, ospite gradito, a Lendinara, presso la vedova di Alberto Mario.

L'agitazione degli studenti. Il Ministero ha mandato al senatore Magni ordini precisi e assoluti di dichiarar chiusa l'Università, e di togliere ad ogni costo, la bandiera inalberata. Così pure al Politecnico.

Sappiamo che il dott. Bovighi ha avuto udienze particolari col Rettore il quale ha promesso il suo favore agli studenti.

Gli studenti si sono poi recati in corpo dal Rettore per chiedere che si tornasse a mettere la bandiera. Il Rettore si è rifiutato essendo l'Università chiusa ufficialmente. Allora, essi, con una scala, hanno esposto una

loro bandiera, battezzandola col nome di *bandiera universitaria*.

Gli studenti dell'Istituto Tecnico hanno tenuto ieri adunanza. Hanno parlato di sciopero, ma la maggioranza ha respinto l'idea. Hanno votato invece un ordine del giorno in cui dichiarano la loro piena solidarietà cogli studenti delle Università.

L'*Fraternità di mutuo soccorso G. N. Pepoli* commemora il 26 Marzo il 4° anniversario del suo benemerito e compianto Presidente al quale essa si intitola.

La discussione della causa *Costa-Valducci* alla Corte d'Appello avrà luogo il giorno 8 Aprile p. v. Sappiamo che patrocinatore degli accusati sarà l'illustre avvocato Giuseppe Ceneri.

Oggi alle 2 si convoca il Consiglio Comunale. Il *Resto... del Carlino* andrà e riferirà.

Questura. Quattro arresti: uno per questua, uno per oziosità, e due per oltraggi alla pubblica forza.

Per finire.

— Hai mai visto Ernesto Rossi?

— Altro!

— Come t'è parso?

— Uhm! Niente di straordinario!

— L'hai visto nell'*Amleto*?

— No: in un *fiacre*.

Domani in appendice incominceremo IL FANTASMA DEL BORGO SAN PIETRO.

SERVIZIO DEL PUBBLICO

Società di cremazione. — È convocata in adunanza straordinaria per questa sera alle ore 8 al piano terreno dell'Archiginnasio.

Circolo Enofilo. — I soci sono invitati stasera a un'adunanza in cui il Prof. Cav. Origene Civelli continuerà la sua conferenza sui *magnolioli e loro piantazione*.

Tiro a segno nazionale. — Le esercitazioni per i soci avranno principio col giorno 5 Aprile al Bersaglio in Val D'Aposa. Sappiamo che il nuovo campo di tiro sarà inaugurato fra breve.

Vaccinazioni. — Col giorno di Martedì 24 corrente si apre in questo Archiginnasio la sala per le vaccinazioni. Dalle ore 12 meridiane all'1 pom. Proseguiranno tutti i Martedì della primavera.

Per i birocciai. — I possessori di biroccie destinate al trasporto di terra, sabbia, pietriccio, immondizie, vadano a rinnovare la patente o la visita per la verifica e l'applicazione della marca. Da oggi al 20 Aprile, nel secondo cortile del Palazzo Comunale.

I TEATRI E IL BESTO...

Arrivo tardi e, quello che mi preoccupa di più, non so se arrivo in tempo. Nei due teatri di Bologna, ora aperti, a massima soddisfazione dei nostri babbi e del pubblico sempre affollato dei loggioni, fanno quattrini i due impresari e furore le due compagnie. *Lucia, Trovatore, Rigoletto* si alternano in attesa che un *Ballo in maschera* e un *Don Sebastiano* li sostituiscano. C'è da augurarsi che questi due spartiti abbiano migliore interpretazione degli antecedenti.

x

Al Corso, pel *Don Sebastiano*, Cesare Gaibi ha scritturato il basso Roveri, nostro concittadino ed ottimo artista, ed una mezzo-soprano di cui ho promesso non dire il nome sino a nuovo ordine.

Il *Brunetti*, terminato l'attuale spettacolo, è stato assunto dal baritone Gnaccarini che, col basso Belletti ed altri buoni elementi, vuol darci due recite dell'*Ernani*.

xx

Nella sala del Liceo Musicale, domenica prossima, avrà luogo il 33.^o Concerto — Orchestra e Cori — della Società del Quartetto. La *Battaglia di Vittoria* (Beethoven op. 91) e il finale primo del *Parsifal* sono la *great attraction* del programma. Fra i cori, oltre a tutti gli artisti del Corso, del *Brunetti* e del teatro della Società Felsinea, noto le signore Battaglia, Meyer, Pozzi-Ferrari, Cocchi e Pieri.

Nella stessa sala Martedì prossimo un pubblico, che spero potrà dirsi affollato, applaudirà all'esimio pianista Bufaletti, e mercoledì 25 corr. il quindicenne conte Antonio Piatti darà un unico concerto di organo e pianoforte.

SPETTACOLI SERALI

CORSO. — *Rigoletto* — 8 1/4
BRUNETTI. — *Ballo in Maschera* — 8 1/2
NAZIONALE. — Riposo.

INFORMAZIONI

Le Convenzioni. La Commissione per l'esame delle Convenzioni è risultata composta dei senatori Errante, Giannuzzi-Savelli, Bertolè-Viale, Saracco, Trocchi, Morandini, Lamperico, Ronco, Cambray-Digny e De-resta, tutti favorevoli.

Acqua a Massaua. A Terni si stanno costruendo cinque chilometri di tubi da 80 per condurre l'acqua a Massaua.

Nuovo Palazzo del Parlamento. Si dice che sarà mandata a tempo indeterminato ogni deliberazione intorno alla costruzione di un nuovo palazzo pel parlamento.

Pegli Studenti. Gli onorevoli Coppino e Depretis hanno assicurato l'on. Nicotera che riguardo ai fatti di Torino, puniranno severamente coloro che risulteranno colpevoli.

Il Vaticano e Londra. Il *Fremdenblatt* afferma che i rapporti fra il Vaticano ed il governo di Londra sono poco amichevoli.

Questione Afgana. La *Pall Mall Gazette* vorrebbe che la questione afgana pendente fra la Russia e l'Inghilterra, fosse affidata all'arbitrato del principe Bismarck.

Questione Chinesa. Il *Times* ha per telegrafo che il governo Chineso è deciso di opporre ai francesi accanita resistenza. Però il tesoro imperiale è quasi vuoto e la lotta colla Francia costò finora 60 milioni di taels, oltre la flotta e l'arsenale sul fiume Min.

PER TELEGRAFO

(Nostro servizio particolare)

Roma 20, ore 8. 40.

(t. s.) La Camera domani si aggiornerà per le ferie pasquali.

— Nella seduta odierna Zanardelli e Cavallotti presentarono interpellanze, Pasquali e Villa interrogazioni circa l'agitazione degli studenti e la chiusura di alcune Università. Il ministro Coppino dichiarerà domani se e quando risponderà.

— Fu concessa, secondo le conclusioni della Giunta, l'autorizzazione a procedere contro l'on. Bonaiuto per reato di stampa.

— Ripresasi la discussione su la crisi agraria, Cairoli svolse il suo ordine del giorno contrario ai provvedimenti proposti dal Ministero. Bonghi domandò che in seguito alle dichiarazioni dell'on. Magilani si discutesse subito la perequazione fondiaria. Altri deputati ritirarono i loro ordini del giorno.

— Questa sera si riunirà la Pentarchia, si ventilerà nuovamente la proposta delle dimissioni in massa onde impedire l'esecuzione della legge ferroviaria. Posso però assicurarvi che la maggioranza dei pentarchi respingerà l'idea delle dimissioni.

— In causa ad una viva polemica giornalistica fra l'on. Roux e Chauvet, direttore del *Popolo Romano*, si crede probabile un duello.

— In seguito alle dimostrazioni di cui vi parlo nella corrispondenza vennero arrestati alcuni studenti. All'ultima ora gli studenti arrestati furono rilasciati in libertà.

Catania 20.

— A Paterno, a Francavilla e nei dintorni si sentirono ieri forti scosse di terremoto. Grande spavento negli abitanti, però nessun grave danno e nessuna vittima.

Roma 20, ore 23, 15

Affermasi che in seguito alle manifestazioni degli studenti il governo abbia date istruzioni perchè, ove fosse minacciato l'ordine pubblico anche la truppa debba intervenire.

— Si calcola circa 20 milioni il provento delle nuove leggi finanziarie che presenterà il governo.

— Telegrafano da Londra che il Madhi ha dichiarato sua unica missione essere quella di deporre il Sultano e giungere fino alla Mecca traversando l'Egitto incominciando di la la rigenerazione dei Musulmani.

SCIARADA A PREMIO

È parte importantissima
Del corpo il mio primiero
Parte di questa parte
È appunto il mio secondo.
Ed io non vi nascondo
Che più tardi che posso
Vorrei fare l'intero.

I nomi di chi ci manderà la spiegazione saranno pubblicati. Sarà levato a sorte fra gli spiegatori il romanzo *Daniele Cortis* del Fogazzaro.

ALBERTO CARBONI redatt. respons.

Il Resto... del Carlino

esce ogni mattina in Bologna alle ore 7 ant. e si vende presso tutti i tabaccai, le edicole ed altri esercenti al prezzo di DUE CENT. Contiene un completo notiziario politico, una accurata e diffusa cronaca cittadina, corrispondenze da Roma, da tutte le città dell'Emilia e della Romagna, il resoconto della Camera, rubriche d'arte, corrieri della moda, varietà, freddure, poesie, sciarada ecc. ecc. si è inoltre procurato un'ampio servizio di

Dispacci particolari

I prezzi d'abbonamento restano fissati come segue:

Per Mese
Bologna (all'Ufficio del Giornale) . . . Cent. 50
Per tutta Italia franco di posta . . . » 75

Per Anno
Bologna (all'Ufficio del giornale) L. 5
Per tutta Italia » 8

Bologna 1885 - Società Tip. Anzogni.